FONDAZIONE
DON SILVANO
CACCIA

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/2001

-1-

CODICE ETICO

Rev. n.	Data	Motivo	Stesura	Approvazione
00	21/02/2023	Redazione	GRM	CDA

INDICE

1. PRINCIPI GENERALI

2. ETICA
Corruzione e pagamenti illeciti
Prevenzione del riciclaggio di denaro
Leggi su embargo e controllo delle esportazioni
Concorrenza

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E RAPPORTI DI LAVORO
Situazioni di interesse personale e/o di terzi
Confidenzialità e protezione dei dati personali
Lavoro minorile e lavoro forzato
Libertà di associazione
Pari opportunità
Comportamenti lesivi della dignità delle persone
Ambiente di lavoro
Beni aziendali

4. SALUTE E SICUREZZA

5. CONTABILITÀ E CONTROLLO INTERNO

6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

1. PRINCIPI GENERALI

FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS è impegnata quotidianamente nel raggiungimento della propria *mission* di perseguire la massima soddisfazione dei propri utenti nel rispetto delle norme di legge.

Il presente Codice Etico intende descrivere i principi di comportamento che la FONDAZIONE si impegna ad osservare in ogni fase della propria attività, al fine di tutelare valori ritenuti essenziali nello svolgimento dell'attività di impresa, inclusi i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU, nelle principali Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.) e nelle Linee Guida dell'OCSE.

Tutti i soggetti in posizione apicale, i dipendenti e i consulenti esterni e fornitori della FONDAZIONE sono tenuti a rispettare i seguenti principi, non intendendo FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS né instaurare né proseguire rapporti con coloro che rifiutino di rispettare i principi del Codice Etico.

2. ETICA

Nello svolgimento degli affari, la condotta dei destinatari del presente Codice Etico deve risultare coerente con i seguenti principi:

Divieto assoluto di compimento di atti di corruzione

A tutti i destinatari è tassativamente vietato, direttamente o indirettamente, accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro o altre utilità (inclusi regali o doni, ad eccezione di oggetti commerciali di modico valore economico, comunque inferiore ad euro 100,00).

Prevenzione del riciclaggio di denaro

I destinatari del Codice Etico si astengono, senza eccezioni, da attività che implichino, anche soltanto a livello di rischio, l'accettazione o il trattamento di introiti derivanti dalla perpetrazione di reati e verificano tutte le informazioni disponibili, anche di carattere finanziario, prima di intrattenere rapporti con utenti e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Concorrenza

I destinatari si impegnano a rispettare pienamente le norme di legge in materia di concorrenza e protezione dei diritti di proprietà intellettuale.

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E RAPPORTI DI LAVORO

La condotta dei destinatari del presente Codice Etico deve risultare coerente anche con i seguenti principi:

Situazioni di interesse personale e/o di terzi

Tutte le decisioni prese per conto della FONDAZIONE devono essere assunte nel migliore interesse per la FONDAZIONE. Pertanto, amministratori, dipendenti e altri soggetti destinatari del Codice devono astenersi dal compiere atti in relazione ai quali siano portatori di un interesse proprio o di terzi, salvo che tale conflitto sia dagli stessi segnalato preventivamente e il compimento dell'atto comunque autorizzato.

Confidenzialità e protezione dei dati personali

Tutti i destinatari del Codice Etico, anche dopo la cessazione del rapporto con la FONDAZIONE, non devono rivelare a terzi informazioni e/o dati di cui siano venuti in possesso nell'espletamento della propria funzione aziendale, salvo preventiva autorizzazione della funzione gerarchicamente sovraordinata.

Tutti i soggetti autorizzati al/incaricati del trattamento dei dati personali osservano i principi del Regolamento 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 attenendosi alle istruzioni impartite dalla FONDAZIONE nel proprio Modello di protezione dei dati personali.

Lavoro minorile e lavoro forzato

La FONDAZIONE non impiega alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile né impiega persone di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalle normative vigenti, astenendosi dall'iniziare o proseguire rapporti con fornitori che non si uniformino a tale principio.

Libertà di associazione

I dipendenti della FONDAZIONE sono liberi di iscriversi a un sindacato, esercitando il proprio diritto ad essere rappresentati in conformità alle vigenti normative ed ai contratti collettivi. Quando la FONDAZIONE intraprende negoziazioni con tali rappresentanti, le sue azioni e la sua condotta sono mirate a un approccio e a una relazione di tipo costruttivo.

Pari opportunità

La FONDAZIONE si impegna a offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, evitando ogni forma di discriminazione e, in particolare, per razza, genere, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione o convinzioni personali.

Comportamenti lesivi della dignità della persona

È vietato qualsiasi comportamento che abbia l'effetto di violare la dignità della persona sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente di lavoro.

Ambiente di lavoro

Tutti i dipendenti devono adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro collaborativo nel quale sia rispettata la dignità di ciascun individuo.

In particolare, tutti i dipendenti della FONDAZIONE:

1) non devono prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;

2) rispettano il divieto di fumo;

3) evitano comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi o sottoposti al fine di emarginarli o screditarli nell'ambiente di lavoro.

Beni

Tutti gli amministratori, i manager e gli altri dipendenti della FONDAZIONE devono usare i beni e le risorse cui hanno accesso o che sono in loro custodia in modo efficiente, esclusivamente al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità aziendali della FONDAZIONE e sono inoltre tenuti a utilizzare tali beni con modalità idonee a proteggerne il valore.

4. SALUTE E SICUREZZA

La FONDAZIONE riconosce la salute e la sicurezza sul posto di lavoro come un diritto fondamentale dei dipendenti.

Tutte le decisioni prese dal FONDAZIONE devono rispettare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.

I dipendenti devono considerarsi personalmente responsabili e adottare le misure preventive stabilite dal FONDAZIONE per la tutela della loro salute e sicurezza comunicate mediante specifiche direttive, istruzioni, formazione e informazione. Ciascun dipendente è responsabile della gestione adeguata della sicurezza e non deve esporre sé stesso o altri lavoratori a pericoli che possono causare lesioni o recare danno a loro stessi.

5. CONTABILITÀ E CONTROLLO INTERNO

La FONDAZIONE opera con la massima trasparenza allo scopo di:

- garantire che tutte le operazioni siano autorizzate, verificabili, legittime ed eseguite tempestivamente, accuratamente registrate e contabilizzate e opportunamente documentate in conformità con i

principi contabili applicabili e le migliori prassi;
- elaborare tempestivamente rendiconti finanziari periodici completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili;
- sensibilizzare e informare i propri dipendenti circa l'esistenza, gli scopi e l'importanza del controllo interno;
- identificare, analizzare e gestire con diligenza professionale i rischi imprenditoriali connessi a tutte le attività della FONDAZIONE;
- assicurare che decisioni su temi finanziari, fiscali e contabili siano prese a un livello decisionale adeguato e nel pieno rispetto delle leggi vigenti;

La FONDAZIONE ritiene di fondamentale importanza per il proprio successo la trasparenza nelle modalità di registrazione contabile delle singole operazioni poste in essere.

L'irregolare tenuta dei libri contabili costituisce una violazione del Codice. È quindi fatto divieto a tutti i dipendenti di adottare comportamenti o dar luogo a omissioni che possano condurre a informazioni inaccurate o incomplete, comprendendo:

- la registrazione di operazioni fittizie;
- l'errata registrazione di operazioni o non sufficientemente documentata;
- la mancata registrazione di impegni, anche solo di garanzia, da cui possano derivare responsabilità o obbligazioni di FONDAZIONE.

Tutti i destinatari ai quali è richiesto di collaborare alla preparazione e presentazione di documenti destinati alle autorità di vigilanza o al pubblico assicurano, per quanto di loro competenza, che detti documenti siano completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili.

6. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

La FONDAZIONE esige una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice. Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice è perciò trattata con la conseguente adozione di adeguate misure sanzionatorie.

Pertanto, tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a:

- **leggere e comprendere il Codice** e, se necessario, seguire corsi di formazione;
- **adottare azioni e comportamenti coerenti** con il Codice e astenersi da ogni condotta che possa ledere FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA ONLUS o comprometterne l'onestà, l'imparzialità o la reputazione;
- **segnalare tempestivamente e in buona fede eventuali violazioni**;
- **uniformarsi a tutte le disposizioni interne**, introdotte dalla FONDAZIONE allo scopo di osservare il Codice o individuare eventuali violazioni dello stesso;
- **cooperare pienamente alle eventuali indagini svolte** in relazione a violazioni del Codice, mantenendo la più stretta riservatezza circa l'esistenza di dette indagini e partecipare attivamente, ove richiesto, alle attività di *audit* sul funzionamento del Codice.

Tutti i superiori gerarchici **devono segnalare ogni caso di mancata osservanza del Codice** e hanno la responsabilità di assicurare la tutela di coloro che avessero effettuato in buona fede la segnalazione di violazioni del Codice e di adottare e applicare, misure sanzionatorie commisurate alla violazione commessa e sufficienti a costituire un effetto deterrente.